



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale **N° 29** **del 25 Febbraio 2019**

Oggetto:

D.P.G.R. 145/2017. L.R. 22/2015, art. 11 bis comma 3 lett. a). L.R. 53/2001. Nomina di Commissario ad acta per la realizzazione delle Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) Loc. Fibbiana. Sostituzione del Commissario ad acta Ing. Antonio Cinelli mediante nomina di nuovo Commissario ad acta

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 “Disciplina dei commissari nominati dalla Regione”;

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 3 marzo 2015 n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2017 n. 42 "Disposizioni per la successione della Regione Toscana nei beni e nei rapporti della Provincia di Lucca conseguenti al riordino delle funzioni provinciali, e per la conclusione del processo di riordino. Modifiche alla l.r. 22/2015";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 890 del 07.08.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'ulteriore richiesta della Città Metropolitana di Firenze di avvalersi di personale regionale ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 22/2015 e della D.G.R. 193/2016, aggiuntivo rispetto a quanto disposto con il D.D. 6545/2017, valutando in alternativa alla disposizione di ulteriore personale in avvalimento di disporre, a norma dell'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015, la nomina di un Commissario ad acta ai sensi e per gli effetti della L.R. 53/2001 e del regolamento 49/R del 2009 per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana”, finanziato per l'importo complessivo di euro 10.898.700,55 a valere della D.G.R. n. 827/2003;

Visto il D.P.G.R. n. 145 del 26.09.2017 con cui è stato nominato l'Ing. Antonio Cinelli quale Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana”;

Considerato che ai sensi del D.P.G.R. n. 145/2017 il Commissario ad acta doveva provvedere alla corretta esecuzione di tutti gli atti e le azioni necessarie per portare a termine l'intervento in oggetto entro il 31 marzo 2019;

Vista la nota ricevuta in data 02.01.2019 ns prot. n. 979 del Commissario ad acta D.P.G.R. n. 145/2017, Ing. Antonio Cinelli, con la quale lo stesso Commissario ha rimesso le proprie dimissioni, ravvisando l'impossibilità ad operare e a proseguire il mandato conferitogli;

Visto l'art. 11 della L.R. 53/2001 e l'art. 6 del Regolamento 49/R del 2009, ai sensi dei quali, qualora venga accertata l'impossibilità da parte del Commissario a svolgere il mandato per un arco di tempo significativo in relazione alla natura e alla durata dell'attività commissariale, può essere disposta la sospensione o la revoca dell'incarico del commissario, prevedendo la contestuale nomina di un sostituto;

Vista la nota dell'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo, effettuata ai sensi dell'art. 6 comma 4 e dell'art. 4 comma 2 del regolamento 49/R del 2009, con la quale, dando atto dell'indisponibilità a proseguire il mandato commissariale disposto con D.P.G.R. 145/2017 da parte dell'Ing. Antonio

Cinelli, viene proposto l'Arch. Cesare Calocchi quale soggetto sostituto per il proseguimento del medesimo incarico commissariale;

Dato atto che l'Arch. Cesare Calocchi possiede adeguata qualificazione professionale in relazione all'incarico, come da curriculum vitae agli atti;

Vista l'accettazione dell'Arch. Cesare Calocchi ad assumere l'incarico di Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana", acquisita agli atti;

Vista l'autorizzazione di cui all'art. 10 comma 4 della L.R. 53/2001, trattandosi l'Arch. Cesare Calocchi di dipendente della Provincia di Siena, espressa con determina dirigenziale n. 125 del 15.02.2019 e acquisita agli atti;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. 39/2013, acquisite agli atti, e dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità in esso previste;

Preso atto che sono state avviate da parte della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile le procedure di controllo in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del regolamento 49/R del 2009 e alla veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato, come da documentazione agli atti;

Ritenuto per quanto sopra esposto di disporre la revoca del mandato commissariale conferito all'Ing. Antonio Cinelli con il D.P.G.R. n. 145/2017, procedendo alla contestuale nomina del nuovo Commissario ad acta, Arch. Cesare Calocchi, per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana" finanziato per l'importo complessivo di euro 10.898.700,55 a valere della D.G.R. n. 827/2003;

Richiamato quanto stabilito dal D.P.G.R. 145/2017 in riferimento all'indennità prevista per l'intero mandato commissariale conferito con il medesimo atto, e ritenuto pertanto con il presente atto di ridurre tale indennità complessiva a favore dell'Ing. Antonio Cinelli dell'importo di euro 10.000,00 in ragione dell'anticipata cessazione dell'incarico;

Richiamati gli effetti e gli obblighi che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 53/2001, derivano dalla nomina del Commissario e ricordato, in particolare, che ai sensi e per gli effetti dei commi 2 e 3 del medesimo articolo:

- le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal Commissario, nonché i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal medesimo, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività Commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;

Ritenuto che il Commissario ad acta debba procedere all'esecuzione di tutti gli atti e le azioni necessarie per portare a termine l'intervento suddetto, fino all'approvazione del certificato di collaudo e alla completa chiusura amministrativa dell'intervento, comprese tutte le liquidazioni, entro il 30 giugno 2020;

Ritenuto che il Commissario ad acta entro 90 giorni dalla nomina derivante dal presente atto debba predisporre una relazione avente i seguenti contenuti:

- ricognizione sullo stato di attuazione dell'intervento dal punto di vista procedurale, finanziario e

fisico

- modalità con cui si propone di gestire l'appalto
- problematiche presenti e azioni per risolverle
- cronoprogramma finale delle varie fasi attuative fino all'emissione del certificato di collaudo;

Considerato che, sulla base della suddetta relazione e del cronoprogramma in esso contenuto o di quanto riportato delle successive relazioni trimestrali sarà possibile rideterminare la durata dell'attività commissariale;

Ritenuto di riconoscere al Commissario ad acta ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 53/2001 un'indennità forfettaria unitaria per l'esercizio delle pubbliche funzioni e dei poteri connessi all'incarico onorario;

Ritenuto di riconoscere al Commissario un'indennità per un importo complessivo per tutte le attività connesse al mandato in oggetto pari a euro 20.000,00 lordi, da conferire con le seguenti modalità:

- euro 5.000,00 a seguito della presentazione della prima relazione entro 90 giorni dalla presente nomina
- euro 15.000,00 a seguito della conclusione delle attività previste dal presente mandato commissariale e della presentazione della relazione finale sull'attività svolta unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

Considerato che secondo quanto disposto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015 tale indennità, essendo già stato avviato il procedimento per l'individuazione del soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 10 comma 4 della medesima legge regionale, risulta a carico della Regione Toscana, e che a tal fine risultano stanziati le necessarie risorse sul capitolo n. 42558 del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, rispettivamente da impegnare con successivi atti dirigenziali secondo la seguente articolazione:

- euro 5.000 sul bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019
- euro 15.000,00 sul bilancio regionale 2019-2021, annualità 2020;

Considerato che al Commissario spetta altresì il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'art. 10, comma 2, della L.R. 53/2001 nella misura stabilita dall'art. 7, comma 12, del regolamento 49/R del 2009, e che dette spese sono a carico della Città Metropolitana di Firenze;

Ritenuto che il Commissario possa individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto l'articolo 7, comma 7, della L.R. 53/2001 ai sensi del quale la Città Metropolitana di Firenze è tenuta ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento delle attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali;

Vista la L.R. 42/2017 la quale dispone, tra le altre cose, modifiche alla L.R. 22/2015 e visto in particolare l'articolo 10 della medesima legge con il quale viene previsto che al Commissario ad acta nominato ai sensi dell'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/15 possa essere assegnato, a supporto delle attività commissariali, personale in avvalimento ai sensi dell'art. 10 comma 6;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile di procedere alla eventuale disposizione dell'avvalimento di personale regionale ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 22/15 e nelle modalità di cui alla D.G.R. 193/16 in favore del Commissario ad acta a supporto delle attività commissariali secondo le necessità individuate dallo stesso Commissario;

Richiamate le disposizioni dell'articolo 6 della L.R. 53/2001, secondo cui è facoltà della Regione Toscana procedere alla formulazione di atti aggiuntivi;

Dato atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015;

DECRETA

1. di revocare, per quanto riportato nelle premesse, il mandato commissariale disposto con D.P.G.R. n. 145/2017 a favore dell'Ing. Antonio Cinelli, nominando contestualmente l'Arc. Cesare Calocchi quale nuovo Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana" finanziato per l'importo complessivo di euro 10.898.700,55 a valere della D.G.R. n. 827/2003;

2. di ridurre l'indennità complessiva a favore dell'Ing. Antonio Cinelli prevista dal D.P.G.R. 145/2017 per l'intero mandato commissariale conferito con il medesimo atto, in ragione dell'anticipata cessazione dell'incarico, dell'importo di euro 10.000,00;

3. di stabilire che il nuovo Commissario ad acta di cui al punto 1 provveda alla corretta esecuzione di tutti gli atti e le azioni necessarie per portare a termine l'intervento in oggetto, fino all'approvazione del certificato di collaudo e alla completa chiusura amministrativa dell'intervento, comprese tutte le liquidazioni, entro il 30 giugno 2020 e che entro 90 giorni dalla nomina derivante dal presente atto predisponga una relazione avente i seguenti contenuti:

- ricognizione sullo stato di attuazione dell'intervento dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico
- modalità con cui si propone di gestire l'appalto
- problematiche presenti e azioni per risolverle
- cronoprogramma delle varie fasi attuative fino all'emissione del certificato di collaudo;

4. di procedere ad una eventuale rideterminazione del termine dell'attività commissariale sulla base della relazione di cui al punto 3 e del cronoprogramma in essa contenuto o delle successive relazioni trimestrali;

5. di riconoscere al Commissario ad acta nominato con il presente atto ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 53/2001 un'indennità forfettaria unitaria a carico della Regione Toscana per l'esercizio delle pubbliche funzioni e dei poteri connessi all'incarico onorario per un importo complessivo per l'intero mandato pari a 20.000,00 euro lordi, da conferire con le seguenti modalità:

- euro 5.000,00 a seguito della presentazione della relazione di cui al punto 3
- euro 15.000,00 a seguito della conclusione delle attività previste dal presente mandato commissariale e della presentazione della documentazione di cui al punto 8;

6. di disporre altresì che :

- le funzioni esercitate, gli atti, le attività e i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;
- la Città Metropolitana di Firenze è tenuta ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento dell'attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività Commissariale, compresi quelli derivanti da

contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;

- al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7 comma 12 del regolamento n. 49/R del 2009, il quale risulta a carico della Città Metropolitana di Firenze;

- al Commissario è attribuita la facoltà di individuare eventuale altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

- gli atti del Commissario sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dagli organi della Città Metropolitana di Firenze competenti in via ordinaria;

- il Commissario è tenuto a trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione, ai fini della vigilanza sull'attività commissariale ai sensi dell'art. 8 comma 11 della L.R. 53/2001 e dell'art. 8 del regolamento 49/R del 2009. Nella relazione è indicato altresì lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione delle opere da realizzare;

7. di dare mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile di procedere, a norma dell'art. 10 della L.R. 42/2017, alla eventuale disposizione dell'avvalimento di personale regionale ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 22/15 e nel rispetto delle modalità di cui alla D.G.R. 193/16 in favore del Commissario ad acta a supporto delle attività commissariali secondo le necessità individuate dallo stesso Commissario;

8. di disporre che il Commissario ad acta, entro la scadenza del mandato conferito, proceda a trasmettere la relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, al Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

9. di riservarsi di procedere alla formulazione di eventuali atti aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 53/2001;

10. di dare atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015.

Il presente atto è partecipato al Presidente del Consiglio Regionale ed è trasmesso tramite posta elettronica certificata all'Arch. Cesare Calocchi, all'Ing. Antonio Cinelli e alla Città Metropolitana di Firenze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

IL PRESIDENTE
ENRICO ROSSI

IL DIRETTORE
GIOVANNI MASSINI